



PROVINCIA DI  
AREZZO (AR)

SETTORE VIABILITÀ - LL.PP. SERVIZIO  
COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI E PNRR  
DELLA LA PROVINCIA DI AREZZO



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO DEL PONTE SULLA S.P.45  
PONTE ALLA PIERA, KM. 5+400, LOCALITÀ LE STRETTE, COMUNE DI ANGIARI  
CUP: I97H21003470001



PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE  
PROVINCIA DI AREZZO (AR)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. GIUSEPPINA BOCCHINI

RTP PROGETTAZIONE  
CAPOGRUPPO

**operating.studio**

VIA FUCILARI, 43/A  
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)

**OPERATING S.R.L.**  
Via Fucilari 43/A - 84014  
Nocera Inferiore (SA)  
P.IVA 05927360651

DIRETTORE TECNICO  
ING. ANTONIO PAUCIULO

Antonio  
Pauciulo  
24.08.2026  
15:20:02  
GMT+01:00

MANDANTI

DOTT. GEOL. UMBERTO BORGIA

VIA PANORAMICA, 25/D  
84125 - SALERNO (SA)

REDATTO |

ING. A. AMORE

VERIFICATO |

ING. F. PAUCIULO

APPROVATO |

ING. A. PAUCIULO

CODICE ELABORATO

SP45\_PE\_DOC\_07

NOME ELABORATO

ALLEGATO D  
PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

DATA EMISSIONE

DICEMBRE 2023

FEBBRAIO 2026

REV

00

PRIMA EMISSIONE

01

SECONDA EMISSIONE

SCALA

-

# AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

## 1. RICHIEDENTE:

PROVINCIA DI AREZZO

■ ente

## 2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

*Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.45 Ponte alla Piera, km. 5+400, località le Strette, Comune di Anghiari – CUP I97H21003470001*

Per il ripristino della piena funzionalità del tratto oggetto di intervento si interverrà con i seguenti interventi:

- Rimozione della barriera in cemento esistente;
- Fresatura e asportazione di pavimentazione bituminosa esistente;
- Svuotamento parziale del materiale incoerente al di sopra della volta del ponte e demolizione controllata della soletta;
- Realizzazione di nuova soletta armata;
- Stesa di conglomerato bituminoso tipo binder;
- Stesa di conglomerato bituminoso tipo usura;
- Apposizione della nuova segnaletica stradale orizzontale;
- Posa in opera di guardrail in acciaio;

Gli stessi saranno effettuati sui lotti censiti in Catasto Terreni del comune di Anghiari fogli 26/27.

L'area oggetto d'intervento rientra in aree perimetrate da Rete Natura 2000, quindi non rientra in aree SIC o ZPS.

Secondo la classificazione riportata dall' **Allegato B Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato** (di cui all'art. 3, comma1) del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 Regolamento recante

individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. (17G00042) l'opera ricade nelle categorie:

- **B.11.:** *“interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo”;*

### 3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☒ permanente

### 5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale                      ☐ ricettiva/turistica                      ☐ industriale/artigianale  
☐ agricolo                      ☐ commerciale/direzionale                      ☒ altro

Il ponte della Piera si trova al km 5+400 della SP, nel comune di Anghiari.

### 6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

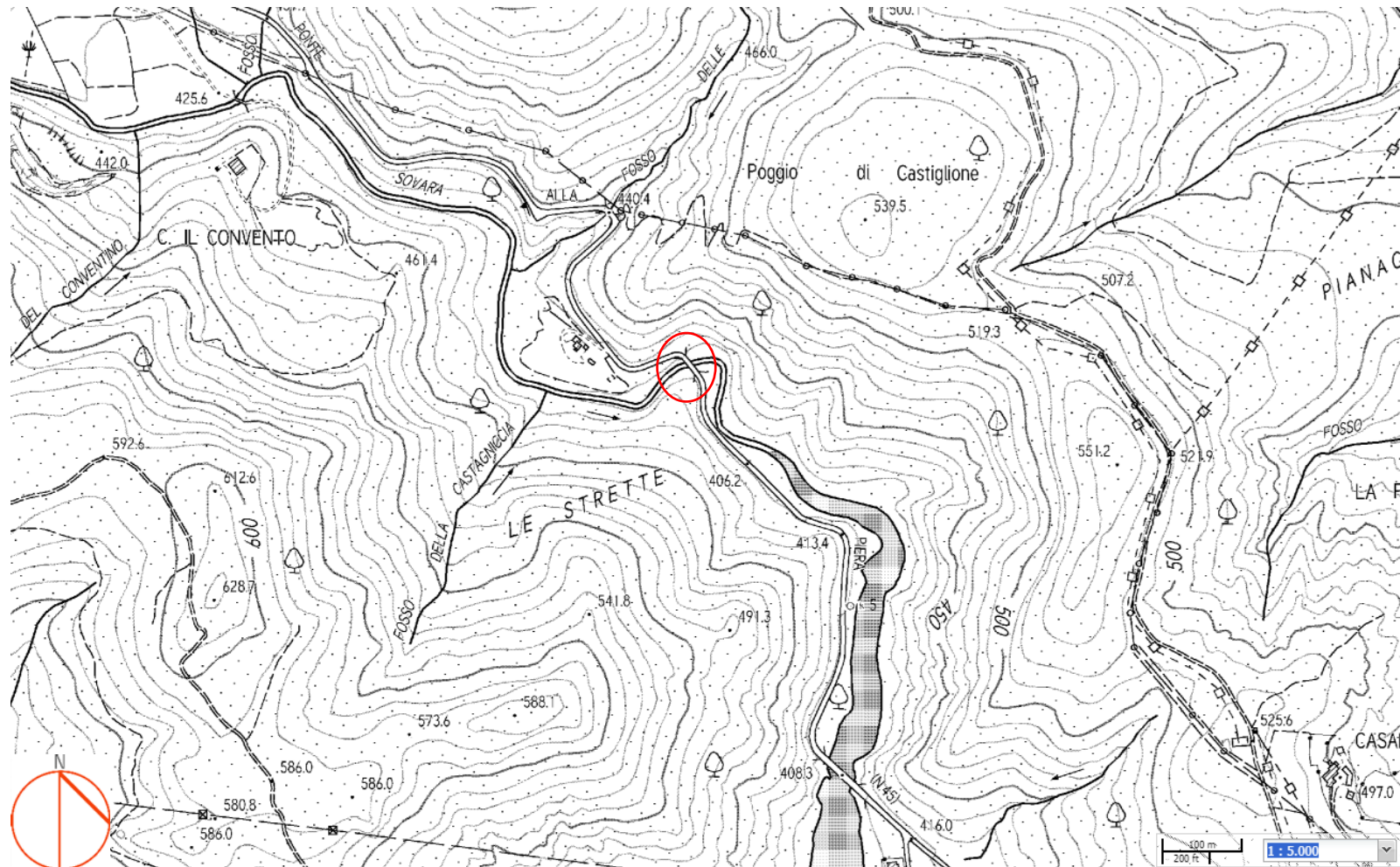
☐ centro o nucleo storico    ☐ area urbana    ☐ area periurbana    ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)  
☐ area agricola    ☐ area naturale    ☒ area boscata    ☐ ambito fluviale    ☐ ambito lacustre  
☐ altro.....

### 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

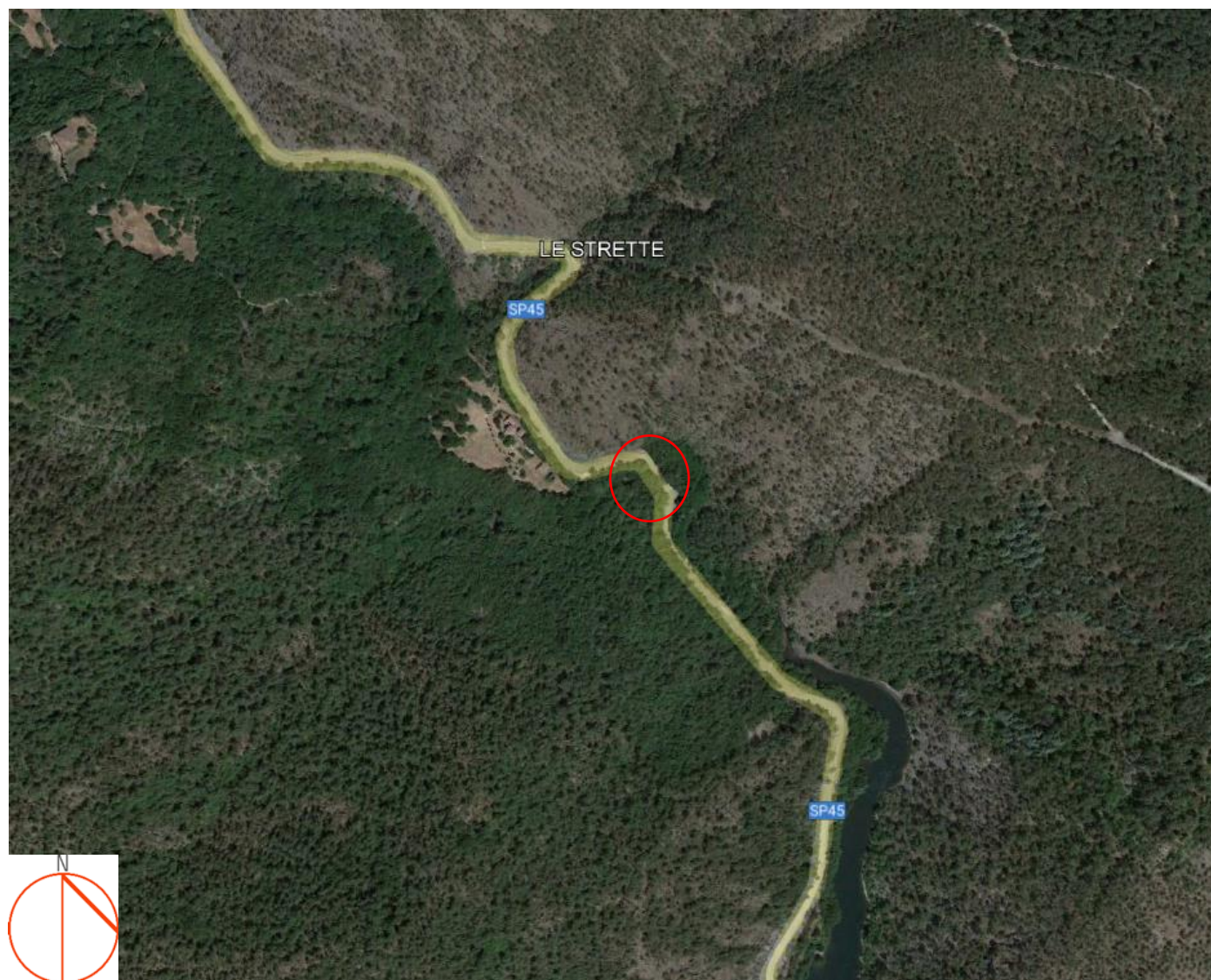
☐ pianura                      ☒ versante                      ☐ crinale (collinare/montano)  
☐ piana valliva (montana/collinare)    ☐ altopiano/promontorio    ☐ costa (bassa/alta)  
☐ altro.....

### 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

A) 1. Aerofotogrammetria con indicazione del tratto oggetto di intervento



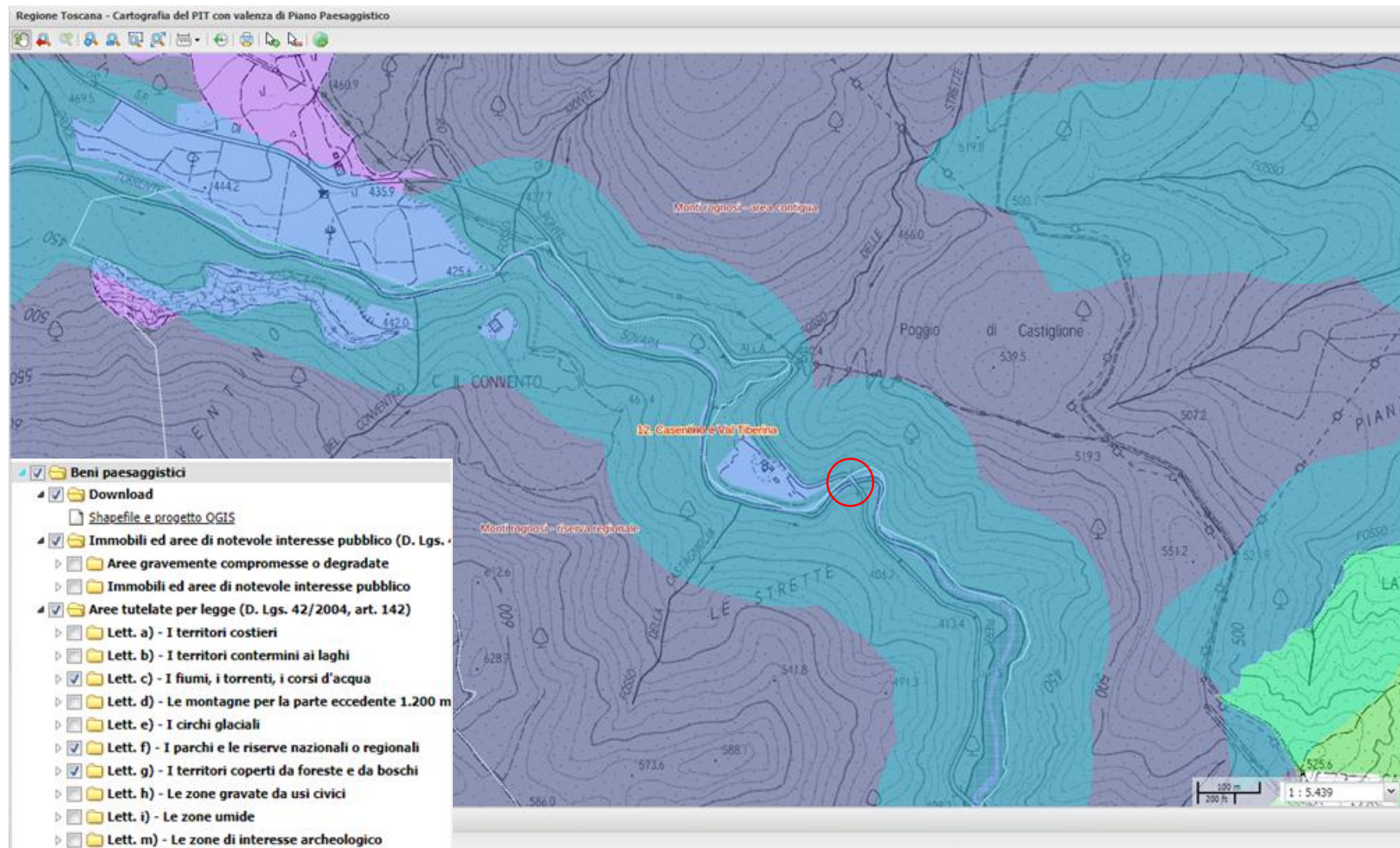
A) 2. Ortofoto con indicazione del tratto oggetto di intervento



A) 3. Mappa catastale

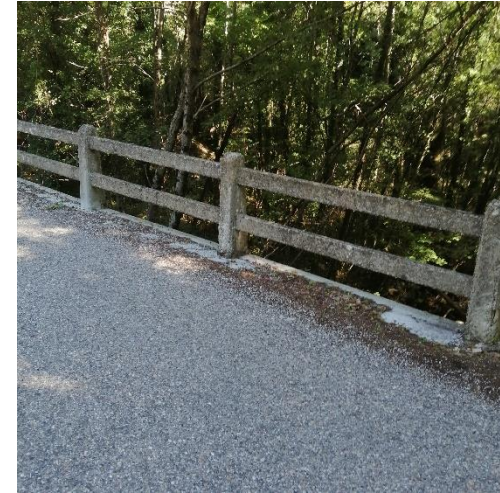


A) 4. Vincoli ai sensi dall'art. 142 del D.Lgs.42/2004



## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Si riporta la documentazione relativa allo stato attuale dei luoghi:





## 10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.Lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate.

**L'area sede dell'intervento**, specificamente, non è gravata da alcun vincolo imposto ai sensi degli art. 136, 141, 157, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

## 10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

☐ a) territori costieri ☐ b) territori contermini ai laghi ☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua  
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali ☒ f) parchi e riserve  
☒ g) territori coperti da foreste e boschi ☐ h) università agrarie e usi civici  
☐ i) zone umide ☐ l) vulcani ☐ m) zone di interesse archeologico

**L'area sede dell'intervento** ricade **parzialmente** nella tipologia di cui alla lett. c), f) e g) dell'art. 142, comma c, alla Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

## 11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: (4)

Il ponte oggetto di intervento, sito lungo la SP45 al km 5+400, attraversante il Torrente Sovara in località Le Strette del comune di Anghiari (AR) risulta essere antecedente al 1951. Il tracciato del ponte si presenta rettilineo, con curve di raccordo in ingresso e in uscita. L'impalcato, con una luce di 15 m, è costituito da un arco in muratura di mattoni di mattoni laterizi a sesto ribassato a singola campata. Le spalle del monte sono muri a gravità in pietrame. Lateralmente alla sede stradale sono presenti delle barriere di protezione costituite da parapetti in calcestruzzo che si sviluppano per circa 25 m su ambo i lati della carreggiata.

## 12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)

L'intervento di manutenzione straordinaria previsto per il ponte alla Piera, in località Le Strette, nel territorio comunale di Anghiari, si configura come un'opera di riqualificazione strutturale e funzionale finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza, durabilità e regolarità plano-

altimetrica dell'impalcato stradale, nonché all'adeguamento dei dispositivi di ritenuta laterali alle normative tecniche vigenti.

In una prima fase operativa si procederà alla rimozione della barriera esistente in calcestruzzo armato, attualmente posta lungo il bordo dell'impalcato, e alla contestuale demolizione di una porzione limitata del guardrail metallico esistente, mediante l'impiego di attrezzature meccaniche idonee, avendo cura di preservare le strutture portanti del ponte e le parti non interessate dall'intervento. Successivamente sarà eseguita la scarifica degli strati bituminosi costituenti il binder e il tappeto di usura, fino a raggiungere la superficie della soletta esistente, al fine di eliminare completamente i materiali ammalorati e garantire un adeguato piano di posa per le lavorazioni successive.

Una volta completata la rimozione degli strati superficiali, si procederà alla demolizione controllata della soletta esistente, eseguita con mezzi meccanici e, ove necessario, con attrezzature manuali per assicurare la precisione dell'intervento e la salvaguardia degli elementi strutturali principali. Le superfici risultanti saranno opportunamente pulite, regolarizzate e predisposte per il successivo rifacimento della nuova soletta, che verrà realizzata in calcestruzzo armato con caratteristiche prestazionali conformi alle prescrizioni normative vigenti, opportunamente dimensionata e armata per garantire adeguata resistenza ai carichi veicolari e durabilità nel tempo. Il getto sarà eseguito su idoneo piano di posa, con adeguate operazioni di vibrazione, livellamento e stagionatura, al fine di assicurare la continuità strutturale e la qualità del manufatto.

Contestualmente al rifacimento della soletta, verranno realizzati i nuovi cordoli laterali del ponte, anch'essi in calcestruzzo armato, dotati di un modesto aggetto verso l'esterno, opportunamente progettato per consentire il mantenimento della larghezza utile della carreggiata pari a 6,00 metri. Tale soluzione permetterà di migliorare la funzionalità della piattaforma stradale senza compromettere la sicurezza strutturale dell'impalcato, offrendo al contempo un adeguato supporto per l'installazione dei nuovi dispositivi di ritenuta.

A maturazione avvenuta delle opere in calcestruzzo, si procederà alla realizzazione della nuova sovrastruttura stradale, costituita dalla stesa di uno strato di binder e di un successivo strato di usura in conglomerato bituminoso, opportunamente confezionato e steso a caldo, con idonea compattazione mediante rulli vibranti, al fine di ottenere una superficie regolare, impermeabile e resistente alle sollecitazioni indotte dal traffico e dagli agenti atmosferici.

L'intervento prevede inoltre la fornitura e posa in opera di nuove barriere bordo ponte di classe H2, del tipo a tripla onda in acciaio zincato, conformi alla normativa tecnica di riferimento, complete di idonei elementi di transizione per il raccordo con le barriere esistenti e terminali semplici di estremità, installati in modo da garantire la continuità e l'efficacia del sistema di ritenuta. Le barriere saranno fissate ai cordoli mediante ancoraggi certificati, in grado di assicurare le prestazioni richieste in caso di urto veicolare.

A completamento delle opere, verrà eseguita la segnaletica orizzontale mediante l'applicazione di vernice rifrangente ad elevata resistenza all'usura, con realizzazione delle strisce longitudinali di margine e della striscia centrale di separazione dei sensi di marcia, al fine di ripristinare le condizioni ottimali di visibilità e sicurezza per l'utenza stradale.

L'insieme delle lavorazioni descritte consentirà il completo ripristino della funzionalità strutturale e della sicurezza del ponte, prolungandone la vita utile e adeguandolo agli standard tecnici attuali, restituendo all'infrastruttura una configurazione efficiente, stabile e conforme alle esigenze della circolazione moderna.

### 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: (6)

Dal punto di vista paesaggistico, la previsione degli effetti delle trasformazioni, conseguenti alla realizzazione dell'intervento, al suo intero compimento, non altereranno il contesto e la qualità paesaggistica complessiva, considerando che si tratta di una manutenzione su di un manufatto già esistente, le cui qualità morfologiche non saranno alterate. Inoltre, l'intervento che si andrà a realizzare non contrasta in alcuna misura alla salvaguardia del territorio, non modificando la destinazione d'uso e restando conforme alle normative urbanistiche ed alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti.

L'intervento, altresì, non produce effetti negativi sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini, ma determina un miglioramento della qualità del paesaggio urbano, soprattutto incrementando le condizioni di sicurezza dei fruitori.





Figura 1 - Immagini fotorealistiche del progetto

#### 14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (7)

Gli obiettivi dell'intervento da realizzarsi nel comune di Anghiari sono quelli di ripristinare la piena funzionalità del tratto stradale, provvedendo in primo luogo al ripristino della piena funzionalità del ponte. Tali interventi incidono **positivamente** sulla qualità ambientale del luogo ed al contempo comporteranno una maggiore fruibilità del tratto stradale.

Non risulta pertanto che gli interventi possano generare effetti negativi tali da contraddire gli obiettivi assunti o da sconsigliarne la realizzazione degli stessi.

In sintesi, si ritiene che tutti gli interventi ipotizzati sulla viabilità esistente non possano arrecare danno al paesaggio. Si giudica quindi non necessaria alcuna misura compensativa.

#### 15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Le analisi fin qui fatte e riportate, relativamente alla ricostruzione degli elementi caratterizzanti il paesaggio, nonché la disanima relativa alle scelte ed ai criteri che hanno guidato la progettazione dell'intervento proposto, consentono di tracciare ed evidenziare gli elementi più rilevanti in ordine alla valutazione della congruità e coerenza progettuale rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica ed ambientale ed ai valori riconosciuti dal vincolo.

Pertanto l'intervento:

- ✓ Si inserisce consapevolmente nell'ambiente circostante, caratterizzandosi per la funzione svolta e prevede un uso attento delle risorse naturali disponibili;
- ✓ Rispetta le caratteristiche orografiche e morfologiche del luogo e ne migliora la morfologia degli elementi costitutivi;
- ✓ Non si pone in contrasto con l'esigenza di tutela del contesto e rispetta e si armonizza con l'ambiente per cui si può ritenere paesisticamente compatibile con il vincolo esistente;
- ✓ L'intervento in progetto non comporterà nessun tipo di alterazione percettiva del paesaggio.

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
  - cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - caratteristiche architettoniche;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.